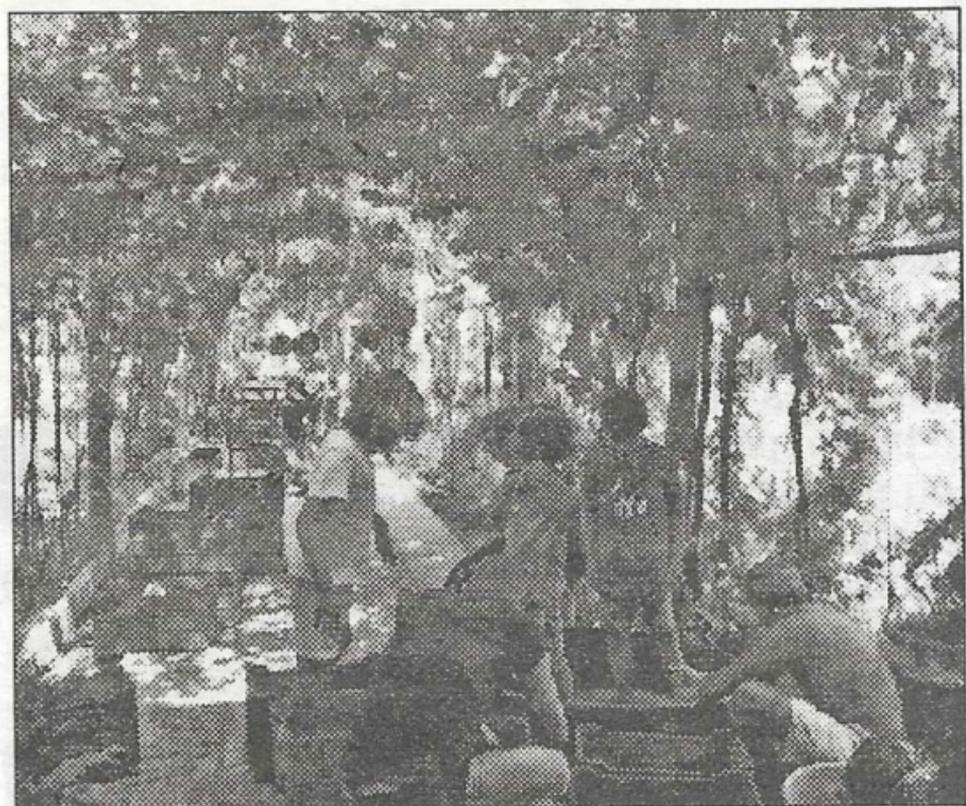


"Laguna nel bicchiere", giornate di vendemmia Appello al Comune per la convenzione



(d.gh) Per la prima volta senza il fondatore Flavio Franceschet, l'associazione "Laguna nel bicchiere - le vigne ritrovate" ha effettuato in questi giorni, in anticipo rispetto lo scorso anno, la vendemmia delle uve bianche. Sabato a Malamocco e domenica a San Michele. Dalle 9 alle 17 una cinquantina di volontari, tra cui molti bambini, hanno riempito 35 casse d'uva e poi, dopo la pulitura dei singoli grappoli, i chicchi sono stati pigiati dai bimbi e dalle loro madri, insieme alle 18 cassette raccolte a Malamocco, e disposti nei tini per la fermentazione. La giornata di lavoro è stata allietata anche da un pranzo conviviale nell'orto dell'ex convento, con degustazione dei vini. «È stata una bella giornata anche se un po' malinconica - afferma il vice presidente dell'associazione, Renzo De Antonia - Flavio ci manca moltissimo e lo abbiamo ricordato con affetto in diversi momenti. Nonostante lo scorso dicembre sia scaduta la convenzione che abbiamo con il Comune per l'uso della cantina e del vigneto dell'isola di San Michele, non abbiamo ancora ottenuto il rinnovo del contratto. Abbiamo iniziato a parlare con l'assessore Renato Boraso e con la vicesindaco Luciana Colle lo scorso ottobre, in anticipo alla scadenza, sembrava tutto risolto e a dicembre bastava riscrivere il documento e firmarlo ma nulla è stato fatto ancora. È trascorso quasi un anno dall'inizio delle trattative e siamo preoccupati, nonostante le assicurazioni ricevute in Comune. Per la nostra attività è fondamentale avere una cantina dove fermentare l'uva dei quattro vigneti che abbiamo in uso a San Michele, alle Zitelle alla Giudecca, a Malamocco e alle Vignole». La convenzione è necessaria per proseguire anche il lavoro con le scuole nell'orto didattico. «Avremmo bisogno di investire, comprare nuove macchine - spiega ancora De Antonia - ma se non abbiamo la certezza di continuare con il nostro lavoro non possiamo farlo».